

Ai soci del Comitato Provinciale di Roma
Ai soci dei Comitati Locali della Provincia di Roma
Al Personale tutto del Comitato Provinciale di Roma

Messaggio di saluto.

Carissimi colleghi,

mi è particolarmente difficile redigere questo messaggio di saluto a tutti voi per l'insieme di diverse emozioni e considerazioni di cui sono stato investito in questi giorni.

Il modello Roma in questi tre anni in cui ho ricoperto la carica di Presidente, ha rispecchiato un modo nuovo di vivere e realizzare i principi fondamentali della nostra Associazione e cioè la realizzazione di molte attività comuni quali il Pronto Farmaco, la Formazione, la Cooperazione Internazionale, le attività socio-assistenziali per i senza fissa dimora, la Protezione Civile, l'O.P.S.A. la comunicazione che ci ha visti protagonisti in numerosi eventi cittadini.

Il nostro lavoro, facilmente consultabile sul sito istituzionale (www.criroma.org) è stato caratterizzato da una grande intesa tra i membri del Consiglio Direttivo che si sono assunti anche responsabilità politiche ed operative. I nostri obiettivi strategici insieme agli obiettivi di risanamento del Bilancio del Comitato Provinciale, presentati dal Direttore Provinciale, sono stati sempre sottoposti con oculatezza e trasparenza alla fiducia ed approvazione dell'Assemblea provinciale del Comitato di Roma, sono fiero di poter affermare che il Comitato di Roma è stato uno dei primi a pubblicare on line i propri bilanci preventivi e consuntivi corredati dalla relazione tecnica del Direttore.

I Bilanci Preventivi e consuntivi hanno sempre ricevuto la certificazione del revisore Provinciale e sono stati sempre approvati dal Comitato Regionale e Centrale.

Ovviamente sulla situazione economica del Bilancio del Comitato Provinciale di Roma ha inciso ed incide a tutt'oggi il grande numero di personale straordinario e precario, al quale va tutta la mia solidarietà e stima, che ricopre molte posizioni vacanti in pianta organica e non stabilizzato, dalla sede centrale, grava pesantemente sul bilancio del Comitato Provinciale di Roma, che tuttavia grazie alle numerose attività in convenzione è stato sempre chiuso nel triennio 2005-2006 e 2007 in pareggio....

Dopo la parte tecnica , che era doverosa per le voci strumentali che sono state diffuse sul commissariamento di Roma, veniamo al nocciolo della questione.

L'attività del personale dipendente e volontario del Comitato di Roma ha ricevuto sempre dagli Enti locali e dal Comitato Centrale attestati di riconoscimento e stima, forse il nostro attivismo che deriva dalla condivisione di obiettivi umanitari era scomodo per qualcuno.

Lo Statuto vigente parlava e parla chiaro ,la Croce Rossa svolge le proprie attività sul territorio attraverso i propri Comitati Locali e provinciali , questa posizione lo sempre difesa per tutti voi da ingerenze di altre strutture della CRI a cui lascio a voi il giudizio sull'operato degli ultimi tre anni.

Riguardo al commissariamento del Comitato Provinciale di Roma, sono rammaricato ma non stupito che le voci si siano diffuse prima dell'arrivo formale del Commissario Straordinario Nazionale e con il nome del collega Marco Squicciarini.

Credo fermamente e per tale motivo chiederò l'intervento della magistratura amministrativa , che dobbiamo dire basta alla cosiddette " liste nere " di persone non gradite o di chi riceve una rappresaglia per aver difeso una posizione per riaffermare l'autonomia operativa di Roma.

Quindi grazie a tutti voi che in maniera democratica avete eletto me e i consiglieri della mia squadra nel 2005 (Piero Pelliccioni, Sergio Mattaccini, Agostino Cupellini, Maria Pia Varrella, Cinzia Sergi) , grazie ai vertici provinciali delle componenti volontaristiche (Rosalina Martinez, Roberto Tordi, Gianluca Foglietta, Iris Lodi ed Angelo Rastelli)che hanno sostenuto e criticato in maniera costruttiva i numerosi programmi d'attività ma grazie soprattutto al lavoro quotidiano del Vice- Presidente Rosella Deidda che con me ha condiviso tante scelte.

Grazie di cuore alla parte amministrativa e gestionale rappresentata da Claudio Iocchi ma che comprende tutti i servizi e le Unità direttamente amministrate, che con capacità ed efficacia ha sostenuto l'immenso patrimonio di attività e di umanità costituito proprio dal vostro lavoro.

Con la consapevolezza di aver fatto quanto mi era possibile abbraccio Tutti Voi , vi porterò dentro di me come ricordo indelebile di una delle più belle esperienze di vita vissute... Vi Voglio Bene

Fernando Capuano

Con Affetto
Fernando Capuano